

Questa sarà la 4ta Parte della serie dal titolo *4½ Anni Straordinari*.

Di nuovo, ne farò menzione ogni volta, ma tenete in mente che questo fu scritto a maggio. Anzi, dovrei dire che fu messo sul sito il 30 maggio del 2013. Perché questo è molto importante per quanto riguarda ciò che fu allora trattato, ciò che ci stava venendo mostrato e ciò che abbiamo appreso da allora, ciò che è stato aggiunto a ciò che Dio già ci aveva dato, pure allora.

Per me questo è un processo incredibile perché ci rivela sempre più il modo in cui Dio opera con noi, il modo in cui Egli ci plasma e forma, ed il perché dobbiamo attraversare certe cose. Le scritture non dicono assolutamente niente sulla comprensione della Chiesa in rispetto ad un processo attraverso il quale Dio opera per trasformare la mente. Io sono entusiasta del fatto che Dio sta rivelando sempre più su questo, dovuto al tempo in cui ci troviamo, dovuto al tempo che ben presto sarà qui, per quello per cui ci stiamo preparando. Questo ci consente di apprezzare di più la grandezza, il potere di Dio Onnipotente e sul modo in cui Lui opera nella nostra vita. Questo sarà eccitante per quelli che vivranno nel Millennio, quando cominceranno a comprendere le cose che la gente ha dovuto attraversare durante i primi 6.000 anni per arrivare a far parte del governo di Dio che regnerà allora.

La settimana scorsa abbiamo lasciato dove c'è il sottotitolo "Una Lezione Importante." Inizieremo di nuovo nel primo paragrafo. Vediamo il contesto di ciò di cui stavamo parlando.

Una Lezione Importante

Dunque, cosa si può imparare da questo esempio della Pentecoste che è stata osservata per tanto tempo nel giorno sbagliato della settimana?

Con riferimento al 1973 e al 1974 quando il Sig. Armstrong indirizzò questo tema e cambiò la data della sua osservanza. Continuando:

Portando questa prova su tutti nella Sua Chiesa, Dio aveva preparato un mezzo per far progredire ulteriormente il processo di creazione continua, attraverso una necessaria trasformazione della mente.

Dio usa queste cose, momenti come questi per metterci alla prova, per portare alla superficie certe cose di cui siamo ignari. Cose che noi non possiamo sapere. Non conosciamo la nostra propria mente, Dio ci deve rivelare queste cose. Dio rende molto chiaro che è Lui che conosce la mente. Lui sa come pensiamo e sa come siamo fatti. Ma è Dio che ci deve far vedere come sono veramente le nostre menti. Nella Chiesa questo processo inizia col farci sapere che noi siamo per natura egoisti. Si tratta della concupiscenza della carne e degli occhi e della superbia della vita, che è il nostro modo di vivere la vita. Questa è una cosa che gli esseri

umani trovano difficile ammettere ed affrontare. Noi siamo fatti così. Tendiamo a pensare di essere meglio di quello che siamo, che siamo più capaci e più giusti. Ma la realtà è che non è così.

È solo dopo che veniamo chiamati da Dio, quando Dio comincia a lavorare con la nostra mente e a rivelarci come siamo veramente fatti, che un cambiamento può aver luogo. Si tratta di un processo molto, molto lungo di pentimento continuo, di desiderare di essere diversi, di voler poter pensare in modo diverso. Ecco perché mi piace tanto la parola nel Nuovo Testamento [ravvedimento], che significa pensare diversamente. È questo che impariamo a fare nel corso del tempo. Continuando:

Questo processo è sempre in **corso** e lo spirito di Dio opera per produrre questo cambiamento in noi...

Non è una cosa fisica, è una cosa spirituale. Si tratta di una cosa compiuta dallo spirito santo di Dio, della Sua capacità di lavorare con la mente e di trasformare il modo di pensare.

lo spirito di Dio opera per produrre questo cambiamento in noi, con la partecipazione diretta di Suo Figlio, e non c'è NESSUN altro modo di fare questo.

Che cosa incredibile capire questo circa la nostra mente, cosa su cui il mondo non sa nulla. I seguaci del cristianesimo tradizionale non sanno assolutamente nulla di questo processo. Non sanno cosa significhi il pentimento, non nel senso più profondo. Potranno sentire del rammarico per certe cose fatte nel loro passato e forse cambiano certe cose nella loro vita... Ma cambiare a cosa? A cosa? Se non conosci il sentiero di Dio, se non conosci le Sue leggi, se non osservi le cose comandate, che significato può avere tutto questo? Sotto molti aspetti è vuoto, e qualcosa che non ha alcun significato. Noi siamo talmente benedetti del fatto che Dio ci riempie di vita in modo da poter vedere e capire. Poi, con il tempo, quando guardiamo indietro ci diamo conto: "Fantastico! Fantastico cosa ha avuto luogo nella mia vita, nel nostro modo di pensare, nel mio modo di pensare. Andiamo avanti:

Nell'ambito della trasformazione spirituale in "questa fase" dello sviluppo (creazione) di Elohim, ogni persona deve subire prove e afflizioni...

Deve essere così. Sarà così anche nel Millennio. Non al punto che lo è oggi, ma la gente dovrà fare le sue esperienze attraverso certe prove e afflizioni. Non al punto che è stato con noi nel corso di un breve periodo. Sarà diverso, ciononostante dovrà attraversare certe cose per poter vedere se stessa. Sarà così. Dio aiuterà la gente nel plasmarla e formarla.

Quello che Dio ha fatto con quelli che ha chiamato negli ultimi 6.000 anni è molto diverso perché questi sono stati chiamati per uscire da un'era orribile, orribile. Satana regna su questa terra, e questa è una cosa che la gente in questo mondo non comprende. Non comprende in che tipo di mondo viviamo, l'inganno che pervade questo mondo, le cose in cui essa crede e perché crede nelle cose false che pratica. Queste cose non le afferrano. E quindi, quando Dio attira una persona a Sé, al Suo sentiero di vita e questi rimane risolta per come ora vive la sua vita, in modo diverso da tutti quelli che la circondano, i suoi parenti e la

comunità in cui si trova, questo viene notato. Si nota molto. Tutti quelli con cui veniamo in contatto notano che viviamo diversamente. Generalmente questo inizia con i nostri parenti e la nostra famiglia immediata. Passiamo per un certo processo.

...ogni persona deve subire prove e afflizioni, insieme a tutti gli altri mezzi che Dio ha messo a disposizione per il nostro sviluppo e crescita spirituale.

Questa è una cosa grande. Prove e afflizioni, di nuovo, portano certe cose alla superficie che non possiamo vedere fino a quel momento. Certe prove portano cose alla superficie in modo che noi le si possa vedere, se vogliamo vederle, e affrontarle, se vogliamo affrontarle. Qualcosa ha luogo nella nostra mente se desideriamo fare la volontà di Dio, di esse in unità con Lui.

“Le prove e le afflizioni che vengono direttamente da Dio.” Dio permette che noi si attraversi queste cose, cose che sono per noi una prova. Qualcuno potrebbe dire: “Beh, è un po’ ingiusto che Dio ci faccia attraversare una certa prova. Perché mai lo vorrebbe fare?” Qualcuno potrebbe persino pensare: “Beh, allora è quasi come se Dio ci mentisse.” Ma questo è ben lontano dalla verità. Questo è ben lontano dal capire come Dio opera con noi.

Dio avrebbe potuto dare al Sig. Armstrong la comprensione sulla Pentecoste già all’inizio, quando cominciò ad osservare i Giorni Santi con sua moglie, Loma, da soli per sette anni. Gli avrebbe potuto far capire che la Pentecoste non deve essere celebrata il lunedì, ma la domenica. Ma Dio non lo fece. Dio riservò questo per rivelarlo in un altro momento. Dio ha il diritto ed il potere di rivelare la Sua verità, qualsiasi parte d’essa, in qualsiasi momento, a chiunque Lui vuole, e quando mai Lui decida di farlo. E poi sta a noi esseri umani decidere come reagiremo. Questo in se stesso può essere una prova. Si può essere messi alla prova, come fu il caso con la Pentecoste.

Comunque, questo articolo copre questo tema e le cose che ebbero luogo allora. Queste prove vengono da Dio. Dio ci prova con queste cose. Dio pianifica tutto questo, certi eventi, certe cose che hanno luogo in un momento specifico proprio per questo scopo - per lavorare con la Sua gente, per creare Elohim. Non c’è altro modo per aiutarci a vedere noi stessi, per arrivare a comprendere il nostro modo di pensare. Perché noi esseri umani ci auto-inganniamo. Come dice la Bibbia: “Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e insanabilmente malato.” Perché è egoista. È questo il significato di questo brano. È molto ingannevole perché è così che siamo fatti. Ci piace pensare che facciamo le cose per bene. Ci piace veder noi stessi come persone buone e non cattive. Alla gente non piace pensare di aver malvagità in sé. Ma la realtà è che l’egoismo non è altro che cattivo. Davvero. L’egoismo è cattivo perché va contro Dio. Esso va contro ogni cosa che rispecchia Dio! Satana è così. Cominciò con lui. Cominciò con Lucifero quando fece quello che fece e divenne Satana.

È una grande cosa comprendere che Dio ci ha creato con un tipo di mente egoista per uno scopo, dimodoché quando arriva il momento noi si possa scegliere tra la via dell’egoismo o quella di Dio. Ma senza sperimentare queste cose, noi proprio non potremmo fare una scelta giusta. Non c’è altro modo. Questo è l’unico modo. È una grande cosa comprendere questo, se lo comprendiamo.

Le prove e le afflizioni che vengono direttamente da Dio, contribuiscono ad accelerare e rafforzare più profondamente un cambiamento spirituale, cambiamento che produce una fede molto più grande, e più del carattere di Dio in coloro che fedelmente si sottomettono e rispondono positivamente a questo processo.

Perché possiamo scegliere. Siamo agenti morali liberi. Sta a noi scegliere, scegliere Dio, e decidere di non andare in una direzione diversa, di fare come ci pare e piace. Veniamo quindi provati in certi momenti. A che punto ci troviamo? Che tipo di carattere abbiamo sviluppato fino a questo punto? Procederemo nello sviluppare il nostro carattere attraversando una data prova con successo? Perché è questo che avrà luogo se ci sottomettiamo a Dio.

In questo esempio di Pentecoste, la gente nella Chiesa di Dio fu confrontata con delle scelte e delle decisioni che dovette fare...

Questo è qualcosa che può succedere nel Corpo intero, nella Chiesa, oppure nelle vite delle persone a livello individuale. Nel Vecchio Testamento vediamo che per la maggior parte Dio operò con persone a livello individuale. Ma da quando la Chiesa fu fondata da Dio nel 31 d.C., vediamo in momenti diversi che la gente fu obbligata a prendere una decisione lì per lì. Non furono loro concessi una settimana, un mese o un anno per decidere. Qualche volta avranno forse dovuto passare per un processo che avrà necessitato delle settimane per decidere. Ma la decisione finale sarà sempre basata o sul proprio modo di vedere le cose, oppure stando in unità ed armonia con Dio. Incredibile! Di nuovo:

In questo esempio di Pentecoste, la gente nella Chiesa di Dio fu confrontata con delle scelte e delle decisioni che dovette fare in risposta a questa **nuova** rivelazione, data a tutti come prova. Per la maggior parte della Chiesa, questo non costituì una grande prova in quell'anno del 1974. La Chiesa si stava avvicinando di più verso la fine dell'era di Filadelfia, ma non era ancora sotto l'influenza dello spirito di Laodicea.

Dopo questo evento del 1974, il processo in direzione di Laodicea sarebbe cominciato ad accelerare. Questo divenne evidente con il maggior ritmo di questo processo, dovuto all'infermità del Sig. Armstrong. Tutte queste cose ebbero luogo secondo il disegno di Dio. Il Sig. Armstrong avrebbe potuto godere di buona salute nel corso di quel periodo intero. Dio avrebbe potuto ridargli la salute se lo avesse voluto. Lo avrebbe potuto rafforzare, in modo simile a quando più tardi parlò di rimettere la Chiesa sulla strada giusta. Disse questo perché quando stette male non fu capace di fare le cose che faceva prima, di avere un maggior controllo sulle cose. Continuando:

La Chiesa si stava avvicinando di più verso la fine dell'era di Filadelfia, ma non era ancora sotto l'influenza dello spirito di Laodicea. Quello spirito di Laodicea cominciò a svilupparsi e crescere rapidamente qualche anno dopo. Quindi, una Chiesa relativamente forte spiritualmente, in questo momento poté **vedere** rapidamente ciò che Dio aveva rivelato tramite il Sig. Armstrong. Per altri, divenne una prova che li separò completamente dalla comunione della Chiesa di Dio.

Dio usò questo processo per pulire la Chiesa, per pulire certe cose nel ministero allora. Per me è una grande cosa comprendere queste cose. Saperle, conoscere la nostra storia è una cosa, ma capire il perché e come, e ciò che Dio stava facendo, per me questo porta la comprensione ad un altro livello. È emozionante vedere come Dio lavora con le nostre menti in base alle scelte che facciamo, ed il capire più profondamente l'importanza delle scelte che noi facciamo di giorno in giorno che hanno un impatto sul nostro modo di vivere.

Dio usò questa prova nella Sua Chiesa per pulire il Corpo di Cristo. Fu alla maniera di Giovanni 15, dove si descrive Cristo come la vera vite e Dio come il vignaiuolo. Tutta la vite è descritta come in bisogno di essere potata...

Ci sono cose che noi tutti dobbiamo attraversare nelle nostre vite. Ci sono momenti in cui certe cose ci devono essere mostrate col fine di raggiungere una crescita più rigogliosa. Questo sempre significa che ci deve essere qualche cambiamento nelle nostre vite individuali. Questi momenti arrivano a noi tutti, in momenti diversi, momenti nei quali Dio ci plasma e ci forma potando certe cose. In effetti, quello che Dio fa è che rimuove certe cose dalla nostra vita, cose che ci possono distruggere. Dio fa questo affinché noi si possa produrre più frutti. Dio opera con noi in questo modo su base continua.

Tutta la vite è descritta come in bisogno di essere potata, processo a cui tutti nella Chiesa a quell'epoca furono sottomessi...

Queste cose le abbiamo attraversate. Questo ha un grande impatto sul Corpo, perché una parte del Corpo viene potata, tagliata. Non si tratta solo di potare certe cose nella nostra vita, individualmente, cose che devono essere rimosse dalle nostre vite. Ci sono alcune cose che devono essere totalmente rimosse dalla vite. Ma in noi stessi, che facciamo parte della vite, ci sono cose che a volte devono essere potate dalle nostre vite, perché noi si possa produrre frutti.

...ma altri che resistettero la creazione spirituale di Dio in essi, non stavano producendo frutto, ed erano come rami che dovevano essere rimossi e separati dalla vite.

Questo è successo periodicamente da quando sono nella Chiesa di Dio. Allora, nell'era di Filadelfia, meno spesso su larga scala. E nell'era di Laodicea ancor meno, a causa di quello che successe dopo la morte del Sig. Armstrong e perché la Chiesa era profondamente addormentata e non sapeva cosa stava accadendo spiritualmente. Continuando:

Due gruppi principali emersero che dovettero essere separati interamente dalla comunione con la Chiesa di Dio. Un gruppo di ministri, insieme ad altri membri abbandonarono la Chiesa, utilizzando il "ragionamento" (la scusa e giustificazione per la decisione da loro presa)...

Questo è spesso il risultato, la gente deve giustificarsi agli altri che le sue azioni sono corrette. La sua coscienza deve essere appagata. Dovettero giustificare quello che stavano per fare perché questo era un grande cambiamento. Di nuovo:

...utilizzando il ragionamento (la scusa e giustificazione per la decisione da loro presa) che Dio non stava operando attraverso Herbert W. Armstrong perché si era sbagliato sulla data di Pentecoste.

Che conclusione! “Ah, non sapeva la data. Vedete da quanto tempo siamo stati ingannati nell’osservarla il lunedì?! Era sbagliato! Dio non sta operando con lui.” Questo è esattamente quello che accadde. Fu precisamente questo che cominciò a circolare con dei vari gruppi. “Oh, il Sig. Armstrong; qui qualcosa non va. Sta diventando vecchio.” Queste parole facevano il giro. “Sta diventando vecchio. Qualcosa dovrà cambiare prima che passi molto tempo.” Questo era solo l’inizio di un tale atteggiamento. “Sta diventando vecchio. Sta di nuovo parlando dei due alberi.” Era questo il modo di pensare di alcuni. È odioso pensarci, ma è così che alcuni pensavano. “Vedete, abbiamo ragione. Sta diventando vecchio. È questa la prova. Vedete, non sta ragionando bene come una volta.” C’erano quelli che si giustificavano attaccando colui che aveva loro insegnato. È questo che fecero.

Questi individui si ingannarono nel credere che Dio stesse ora operando attraverso loro, o con loro.

È questo il punto a cui si deve arrivare. Si deve arrivare al punto da dire: “Noi queste cose le vediamo. Dio ci sta facendo vedere. Lui non le vede e per questo Dio sta ora lavorando con noi.” Ognuno di questi gruppi pensa in questo modo. Partendo dall’Apostasia, sono dovuti arrivare a questo modo di pensare. Ma anche se Dio non sta operando con loro, devono continuare con questa illusione, altrimenti come fanno ad andare avanti? Come farebbero a giustificare il loro operato ed il loro modo di vivere? Incredibile!

Dopo un breve periodo di tempo, alcuni di questi arrivarono al punto di iniziare a credere ancora una volta (come avevano fatto prima di essere chiamati) che la domenica è un giorno accettabile di adorazione.

Alcuni cominciarono a credere questo. Ciononostante, c’erano ministri che avevano creduto questo da tanto tempo. Ora si era presentata per loro un’opportunità. Ecco che qui c’era un’opportunità di insegnare ad altri quello che da tempo avevano escogitato, che aveva tanto occupato il loro pensiero. “Nessun problema. Non c’è problema con l’adorare anche di domenica. Tanti altri nella società lo fanno, e dato che non c’è un problema con l’adorare Dio in qualsiasi giorno della settimana, perché allora complicare la vita? Perché non fare come gli altri ed evitare d’essere inutilmente perseguitati, di avere problemi sul lavoro, e altre simili situazioni.” È così che fanno gli altri! Fanno proprio così! Incredibile!

C’era un gruppo di ministri che credeva questo. Questi ministri cominciarono ad insegnare questo, a parlare a quelli che erano disposti ad ascoltare. Finirono con l’andarsene dalla Chiesa. Incredibile! Ci furono quindi quelli che fecero ritorno ad osservare la domenica come giorno accettabile di culto.

C’erano due gruppi distinti nella Chiesa. Uno era dell’estrema sinistra, nel senso che era molto liberale nel suo modo di pensare, estremamente liberale. L’altro tendeva all’estrema destra, aderendo alla lettera della legge, ma non era equilibrato, non sano, non in unità con

Dio. Dio non è né conservatore o della sinistra. Dio è sempre giusto e noi dobbiamo imparare la via giusta di Dio e di essere in unità con Lui. Non c'è altro modo. Facendo qualsiasi altra cosa, se si va a destra o a sinistra ci distanziamo da Dio. È questo che accadde qui. C'erano quelli che andarono da un lato o dall'altro.

Non avevo mai visto qualcosa del genere. Fu un'esperienza unica. Se ricordo bene, fu l'unico periodo che qualcosa di tale accadde proprio in questo modo nella Chiesa di Dio, con i ministri che cominciarono ad insegnare questo.

L'altro gruppo rifiutò la nuova verità e scelse di continuare con il lunedì. Questi erano molto giusti nel loro modo di pensare perché "Noi continueremo a rimaner fedeli a quello che abbiamo creduto, perché quello che abbiamo creduto fin dal principio non può essere in errore." Era questo il modo di pensare. Il Sig. Armstrong ha perso la strada. "Noi continueremo sulla strada che ci è stata fatta vedere fin dall'inizio." Esistono tutti i tipi di persone e noi tutti reagiamo in modo diverso alle cose nella vita. Per natura, alcuni di noi tendiamo alla destra o alla sinistra, a seconda del nostro modo di pensare. Entrambi sono sbagliati. Sono entrambi squilibrati. Ma questa è la nostra tendenza come esseri umani e, purtroppo, qualche volta anche nella Chiesa. Non vediamo questo in noi stessi, col nostro modo di pensare.

Se non capiamo in quale direzione tende il nostro modo di pensare, questo può essere un grande ostacolo. Dobbiamo imparare quale questo sia. Da quale lato? Qual è il mio modo solito di pensare, in modo che io possa stare in guardia?

Purtroppo questo lo vediamo con le elezioni. L'abbiamo visto in questa nazione prima delle elezioni presidenziali, con la gente che si schierava da un lato o dall'altro. "Quale sarebbe il migliore?" Beh, migliore per cosa? Faranno quello che faranno. Ma se non stiamo attenti qualche volta anche noi possiamo cominciare a favorire una delle parti, pensando che sia migliore. Ebbene, in tale caso perché l'avete fatto? Perché tendete a pensare in questo modo? Perché ci sono alcuni nella Chiesa che si sono schierati da una parte o dall'altra, okay? Verso quale partito siete stati propensi a schierarvi e perché? Conoscete il perché? È bene sapere questo su voi stessi, il modo in cui normalmente tendete a pensare.

Ed è così anche qui, con alcuni che tendono alla destra. "Ci terremo stretti a quello che abbiamo." Ci sono state molte situazioni nella Chiesa in cui... Penso al periodo che seguì l'Apostasia quando alcuni ritornarono a questo modo di pensare. "Beh, dobbiamo fare quello che insegnò il Sig. Armstrong." Sì, infatti. Ma cosa dire se c'è ulteriore crescita e Dio fa vedere qualcos'altro alla Chiesa con la quale Lui sta operando? Perché anche questo è accaduto. Queste sono alcune delle cose che abbiamo attraversato. Ci sono stati alcuni che non potevano accettare il fatto di Petra. Noi andremo a un luogo di salvezza. Sapete come la gente di solito reagisce in questa situazione? "Andrò a cercare degli altri che credono la stessa cosa. Io andrò ad un luogo di salvezza. Mi afferrerò a questo perché questo è corretto." È così che loro pensano.

C'è una cosa che mi è venuta in mente sui 144.000. "Se non posso far parte di questo gruppo troverò qualcun altro che crede in questo, perché io faccio parte dei 144.000." Ed è così con

altre cose per via del nostro modo di pensare, perché non possiamo cambiare. Non accettiamo quello che Dio ci dà per aiutarci a vedere ciò che è vero ed equilibrato, che proviene da Lui. È Dio che decide come saranno le cose; la parte nostra è di scegliere se sottometterci al processo, di imparare e di crescere per quanto possibile. Di nuovo:

Arrivarono alla conclusione che il Sig. Armstrong era in tale errore perché Dio doveva aver smesso di operare con lui, e che adesso operava con loro e li guidava nel tenersi a quello che avevano sempre creduto riguardo la Pentecoste di lunedì. Nel corso del tempo, questo gruppo si disciolse finché non rimase nulla di esso.

C'era un evangelista della Chiesa coinvolto in questo. Uno se ne era andato, ma ce n'erano tanti altri. Il figlio stesso del Sig. Armstrong non molto tempo dopo si oppose e andò contro il Sig. Armstrong. Il Sig. Armstrong era malato, ma in seguito, dopo un periodo di pausa, Dio gli ridiede forza e determinazione. Durante quella pausa c'erano quelli che pensavano sarebbe morto. Ma il loro pensiero era: "Chi prenderà il suo posto? Tramite chi continuerà Dio a lavorare?" Erano molti a pensare che sarebbe stato Garner Ted Armstrong ad essere il suo successore. Ma certi che erano al corrente di certe cose cominciarono a pensare: "No, non può essere. Ci sono degli altri evangelisti con i quali Dio sta lavorando," e cominciarono a schierarsi. Questi cominciarono ad essere scartati. È incredibile quello che abbiamo visto nel corso del tempo.

In ogni caso queste persone si distanziarono dal tronco dell'albero. Abbandonarono alcune delle cose più fondamentali che furono loro date. La cosa più importante fu quella che Dio rivelò al Sig. Armstrong, a che fare con il governo, con la questione di autorità. La gente pensa di comprendere di cosa si tratta il governo e l'autorità. Quelli del periodo di Laodicea pensavano di afferrare la questione di governo. Noi tutti diventammo molto deboli in questo per via di ciò che stava accadendo nella Chiesa di Dio. Ma si ritorna sempre su questo tema. Ha a che fare con il modo in cui Dio governa, il modo in cui Egli opera nelle nostre vite, il modo in cui Egli opera con noi come esseri umani. Questa è una cosa talmente importante da capire, perché Dio arriverà a sapere chi si arrenderà a questo processo, dovuto ad un modo di pensare che proviene da una scelta fatta, consci dell'importanza di sapere che tutto proviene da Dio. "Sì, devo e voglio essere in unità, in armonia con questo. Non voglio fare nulla che devia da questo." Questi cominciarono ad andare alla deriva, a dissolversi nel nulla, fin quando non rimase niente di questo gruppo.

Questo è simile ad alcuni nell'ultimo paio d'anni che sono giunti al punto di credere che io abbia abbandonato la verità, a causa della nuova verità che Dio ha rivelato a me e attraverso me. Queste persone hanno concluso di afferrarsi a quello che è stato dato loro fin dal principio. Facendo questo hanno rifiutato tutto quello che è nuovo.

Continuiamo a leggere questo. Ma anche qui, coinvolto, c'è un altro modo di pensare.

Se queste persone sono “sincere” con se stesse e verso gli altri, ciò significa che esse devono di conseguenza rifiutare il fatto che c’è stata un’Apostasia...

Capite perché? Dove hanno appreso questo? Come sono arrivati a capire tutte le cose connesse all’Apostasia? Non riesco a credere come ci possa essere stato alcuno di essi a non credere in questo, che non lo abbiano creduto con tutto il loro essere dopo aver parlato con loro, esser stato con loro, specialmente quelli che attraversarono quelle cose.

...devono di conseguenza rifiutare il fatto che c’è stata un’Apostasia, così come è il caso con gli altri gruppi dispersi.

Perché? Perché dove altro si può andare? Dove andare? Dov’è che Dio sta lavorando?

Qualche volta rimango talmente incredulo - ma so come questo accade - perché anche pensando carnalmente, fisicamente, com’è possibile ragionare con una tale logica? Come si può dire: “Beh, a questo punto, perché questo viene detto...” Va bene, fino a che punto vai indietro? Fai ritorno alle 21 Verità per poi cominciare daccapo? O hai creduto che c’è stata un’apostasia? E quelli tra voi che l’avete creduto, come siete arrivati a crederlo? E Dio ha continuato ad aggiungere altre verità. Quale verità decidete di fare a meno, ragionando: “Okay, è a questo punto che Dio ha smesso di lavorare con lui e ora andremo altrove?” Perché è stato così.

Rimango sbalordito che alcuni siano ritornati al gruppo dal quale io me ne andai! Loro non hanno ricevuto alcuna verità! Niente! E nemmeno comprendono o accettano alcune delle 21 Verità che erano già state rivelate. Continuando:

Devono rifiutare la rivelazione su un "uomo del peccato" o che la Chiesa fu vomitata dalla bocca di Dio. Devono rifiutare che l'era di Filadelfia ebbe fine con il Sig. Armstrong.

Devono far ritorno a credere in qualcosa che qualcun altro sta insegnando, o devono inventarsi qualcosa nella propria mente, devono cominciare ad insegnare qualcosa di diverso, su quello che loro credono sia la verità, altrimenti devono smettere e rinunciare a tutto. Perché è questo che succede a molti con il tempo. Dopo del tempo diventano molto deboli. E in che cosa continuano a credere? Finiscono con credere in ben poco.

Essi devono rifiutare che Gesù Cristo ebbe un inizio nella vita, una volta nato da nascita umana, e devono tornare a credere...

Penso a molte persone che facevano parte del ministero e che se ne sono andate o sono state espulse dal 2005 e mi chiedo, com’è possibile che avevate accettato questo con chiara comprensione, appoggiando la vostra convinzione anche con i vostri commenti. Com’è possibile che ora lo rifiutate? In che cosa credete adesso?

... e devono tornare a credere che egli è eternamente esistito, come credono tutti gli altri gruppi dispersi. Fare diversamente è vivere chiaramente una grande menzogna verso se stessi e verso gli altri. Se scelgono di giudicare per se stessi quali delle 36 verità aggiuntive sono disposti ad accettare o rifiutare, allora stanno riconoscendo che queste verità sono state rivelate attraverso di me, e che non sono state rivelate attraverso nessun altro.

Uno penserebbe che questa sia una questione di semplice logica, di un modo di pensare in loro. Ma non è così. Quando una persona diventa spiritualmente debole, è sorprendente come diventa il suo modo di pensare, quello che arriva a credere. La sensazione che proviene dallo spirito di Dio sfuma. Questa è una cosa che fa paura. Andando avanti:

Ripeto, fare questo sarebbe vivere una grande menzogna verso se stessi e verso gli altri.

Ci sono molte lezioni che possono essere apprese da quell'esperienza, da questo esempio sulla Pentecoste del 1974.

Dio ha permesso questo per una ragione. Lo ha permesso non solo per pulire la Chiesa a quel tempo, ma anche a scopo di darci una maggiore comprensione a questo punto in cui ci troviamo. Perché, vedete, ci sono molte altre cose che Dio non aveva rivelato alla Chiesa, cose che rivelò più tardi. 36. Incredibile!

Mentre continuiamo, è necessario che noi sempre si **ricordi** che il fatto che Dio ci mette alla prova, come è stato il caso nell'esempio della Pentecoste, è di massima importanza per il processo di trasformazione della creazione in questa era attuale in cui viviamo, e per lo sviluppo di questa fase di Elohim (per coloro che saranno tra i 144 000 e per coloro che stanno essendo preparati per assumere delle responsabilità in futuro). Dio si è servito di un periodo di quasi mezzo secolo per confermare e stabilire pienamente 18 grandi verità nella Sua Chiesa. Dovremmo rimanere meravigliati nel comprendere la portata del significato di 36 verità supplementari che sono state confermate e stabilite in soli 15 anni.

Questo lascia a bocca aperta. Il processo di creare Elohim è stato accelerato. Si tratta di questo. Ma c'è molto di più a questo...molto di più perché ha a che fare con Dio, con il Suo potere, con la Sua capacità di fare le cose che Lui fa. Per me, il fatto che Dio ha portato la Chiesa ad un periodo in cui questo processo viene accelerato è una delle cose più emozionanti di tutte. Non è come trascorrere una vita intera nel periodo di Filadelfia per essere plasmato per certe cose in un futuro. Noi stiamo attraversando un periodo più breve per essere plasmati e formati. E in certi casi più di questo, dovuto a ciò che Dio sta facendo. Dio sta preparando per il Suo Tempio, per i tempi prossimi a venire e per quelli più in futuro. È per questo che ho fatto commento, volta dopo volta, che rimarrete stupiti nel Millennio quando arriverete a capire perché Dio vi ha chiamato in questi tempi, e nelle cose che Lui ha plasmato e formato in voi per quel periodo che è in arrivo. Non c'è stata un'altra era come questa. L'essere in grado di vedere la transizione dal governo di Satana al governo di Dio su questa terra... Voi potrete vivere questa esperienza. Potrete continuare a vivere nel Millennio

conoscendo la verità. E durante quel periodo di tempo vivrete un periodo di grande ed ulteriore trasformazione.

Quelli che nel Millennio avranno la loro mente aperta alla verità non dovranno combattere contro Satana. Non ci sarà il mondo demoniaco a trasmettere costantemente certe cose. Vi sentite mai un poco stressati, un poco pressati da certe cose che vengono in vostra direzione... non so come descriverlo. Semplicemente pressione. E qualche volta semplicemente della pressione di cose che nemmeno volete nel vostro cervello e che respingete. Non siete voi; non sono cose che vengono dalla vostra propria mente, ma che loro trasmettono.

È come ascoltare questa... Cercherò di dirlo in un modo educato... Questa musica in questo periodo dell'anno proprio non la sopporto! Non voglio queste canzoni nella mia mente! Non voglio uscire da un negozio con quelle melodie nella mia mente. Di solito, trovo che il modo più rapido di farlo è di pensare a qualche altra canzone o forse a un inno, e cominciare a cantarellarlo per rimuovere l'altra immondizia dalla mia mente. La odio! È una cosa che uno sente e che va affrontata subito. Voi sapete che ci sono cose che entrano nel cervello che non vi piacciono, che non volete, che non vengono da voi. Sapete che non sono parte di voi, cose che possono manifestarsi in diversi momenti, con le quali veniamo bombardati. È importante capire da dove provengono. Non si tratta di qualcosa di nostra scelta. Non riflettono voi. Non sono cose che volete. È proprio come questa musica perversa, con la differenza che queste cose sono su di un piano spirituale che vengono trasmesse alla mente. Questo potere non esisterà nel Millennio. Se questo non l'avete ancora sperimentato, non potete ancora riconoscerlo, perché è una realtà che succede. Può capitare che una persona dica qualcosa, e all'improvviso rimane incisa nella mente. Qualunque cosa sia. Pensi a qualcuno e questo viene in mente, e poi dobbiamo affrontare il pensiero: "Io non sono così, non scelgo di pensare in questo modo. Lo rifiuto." Dovete capire da dove proviene questo.

Vi dico che attualmente questo sta succedendo molto alla gente di Dio. È già da tempo che succede, ma questa influenza esterna è in aumento. È saggio stare in guardia, di stare all'erta a questo tipo di cose, e che è importante portare lo spirito, la mente, rapidamente sotto controllo. Bisogna farlo come con questa musica che va lottata. Perché non vogliamo che queste cose nella mente, e quindi è bene dirigere il pensiero altrove - forse a Dio, e chiedere il Suo aiuto in preghiera. Potete dire: "Questo non fa parte di me. Lo odio. Ti prego, aiutami con questo. Fai fermare questo." È importante essere consci di questo e di cercare l'aiuto di Dio. Dio vuole che facciate questo, che diciate: "No. Non proviene da me, non lo voglio. Non lo voglio affatto nella mia mente. Aiutami a lottare contro questo e di rimuoverlo. Per favore allontana questa trasmissione da me. Proteggi la mia mente." Quando queste cose succedono, chiedete a Dio il Suo aiuto. Ma dovete stare all'erta di ciò che sta succedendo.

Di nuovo, è incredibile che noi si veda e capisca queste cose, il modo in cui Dio sta ora operando in un periodo di tempo molto più breve, attraverso un processo accelerato. Sapete cosa significa questo? Che le prove sono più frequenti e più rapide. E quando questo accade, se ci sottomettiamo al processo potremo crescere più rapidamente. È questo che sta avendo luogo nella Chiesa di Dio. Possiamo crescere più rapidamente. Possiamo cambiare più rapidamente dovuto a queste cose. È una grande cosa comprendere questo. Continuando:

La Chiesa di Dio è stata incredibilmente benedetta nell'aver vissuto una cosa simile.

Ancora una volta, è di massima importanza **imparare** da tutto ciò, che solo Dio ci può rivelare la Sua verità. Ciò che rivela o non rivela, **o quando** decide di rivelarlo rientra totalmente nella Sua volontà e proposito.

Chi siamo noi da dire a Dio come fare le cose? Chi siamo noi da dire: “Beh, perché non l’hai fatto prima?” Invece di adottare questo atteggiamento, dovremmo pensare: “Cosa posso apprendere dal fatto che Dio non l’ha fatto prima, ma più avanti nel tempo? Ah, ora capisco. Ora capisco.” Questo aiutò a pulire la Chiesa da quelli della sinistra e della destra che non erano in unità con Dio, che non erano fedeli al governo che Dio aveva dato. Non erano fedeli al fatto che tutto quello che sapevano e capivano fu loro dato da Dio attraverso il Suo apostolo di allora, il Sig. Armstrong. Sono molte le lezioni che possiamo apprendere da questo. Andiamo avanti:

Il Sig. Armstrong non ebbe nessuna voce in capitolo su ciò che Dio rivelò circa la Pentecoste, o quando lo rivelò.

È Dio che rivela, non l’individuo. Il Sig. Armstrong non ebbe voce in capitolo. Io non ho voce in capitolo. È quello che è. Qualche volta la risposta è di semplicemente aspettare. È così da 6.000 anni. Sono tanti che hanno voluto sapere di più. Dio rivelò qualcosa a Daniele e Daniele gli chiese: “Cosa significa questo? Hai rivelato tante cose. Cosa significa tutto questo? Fammi sapere il contesto. Quando sarà? Quando terminerà?” La risposta? “Chiudi il libro, Daniele. Non è per te. Va per il tuo cammino. È tutto per un altro periodo. Per un periodo futuro. Per il tempo della fine.” Almeno glielo fu detto. Non preoccuparti. Avrà luogo. È stato dato a te per metterlo per iscritto. Il tuo compito finisce qui.” Fantastico!

Il Sig. Armstrong non determinò dal proprio studio o intelletto quale fosse la verità e la dottrina che doveva essere insegnata nella Chiesa di Dio.

Dovette lui studiare? Sì. Dovette applicarsi? Sì. Ma Dio dovette guidarlo, dirigerlo, e rivelargli le cose. Incredibile! È questo che procede nel dire.

Dio dovette rivelargliela, ma lo fece mentre il Sig. Armstrong studiava.

Vedete, se continuo nella lettura è già lì. Non posso fare a meno di pensare a queste cose, di saperle. Questa è la risposta.

Dio dovette guidarlo e rivelare queste cose lungo tutto il cammino. Quindi è fondamentale [fondamentale!] **capire** come Dio rivela la verità alla Sua Chiesa. Questo è, ed è sempre stato attraverso i Suoi apostoli e profeti, ed in nessun altro modo.

Il Sermone del 2 febbraio 2008

Noi adesso torneremo a quel sermone dato il 2 febbraio del 2008, dal titolo, "I 144.000 Sono Sigillati!" Anteriormente ho fatto menzione di alcune delle cose che dissi all'inizio di quel sermone. A quel tempo non sapevo che Dio mi aveva fatto

apostolo alla Sua Chiesa nel Giorno della Pentecoste del 1998. L'unica cosa che avevo compreso era che Dio stava operando con me come profeta, ma non avevo del tutto compreso come. Non c'era nessuno che mi insegnasse cosa comporta il lavoro ed il ruolo di un profeta nel ministero di Dio. Questo era dovuto al fatto che nessuno era stato unto profeta da Dio nell'era di Filadelfia o di Laodicea, fino a quando Dio mi mise in questa posizione.

Che bella cosa se potessi valermi di un cespuglio, o se un angelo potesse manifestarsi e dire: "Bla, bla, bla." Ma questo non funziona in questo modo. Non fu così nemmeno con il Sig. Armstrong. Ho imparato molto su questo processo dal modo in cui Dio operò con il Sig. Armstrong. Ho imparato che Dio opera con noi in modi diversi, in momenti diversi, ed il significato di questo. Comunque, andando avanti:

Abbiamo discusso molte cose che hanno fatto da base e che ci hanno portato a quel periodo di tempo nel 2008, in modo da poter meglio comprendere come Dio aveva operato nella Sua Chiesa in quel determinato momento, e perché. La Chiesa stava essendo **preparata** per quello che avrebbe attraversato durante i tempi profetici della fine, rivelati tramite Daniele. Il contenuto di questo sermone era la rivelazione appena datami da Dio sul significato dei 1335 giorni: che avevano a che vedere con il suggello dei 144 000.

Questo lo sapevo! Questo era lì. Si tratta dei 144.000. I 1335 giorni hanno a che fare con questo. Era tutto quello che sapevo. Non avevo compreso oltre questo.

Questo è il contesto delle mie dichiarazioni introduttive in quel sermone che diedi come apostolo, sebbene non l'avessi capito a quell'epoca.

Capendo in questo contesto, è incredibile quello che dissi dopo aver dato il titolo a quel sermone: "Dio mi rivelò che questo era quel giorno! Non sapevo tutto quello che mi sarebbe stato dato per questo giorno fino a ieri – ieri sera." Il resto di questo paragrafo sarà citato fra breve, ma prima queste due frasi devono essere indirizzate.

Ciò che Dio mi diede, come profeta, era di sapere che **i 1335 giorni di Daniele avevano a che vedere con il suggello dei 144 000**. Questo fu tutto! In quel giorno di febbraio questo sembrò qualcosa di molto importante, basato sul processo di giudicare secondo le verità che avevamo fino ad allora (la verità presente).

È così che veniamo giudicati. Dobbiamo giudicare in base a ciò che Dio ci ha dato in qualsiasi momento. Osservavamo la Pentecoste il lunedì perché questo è quello che il Sig. Armstrong credeva. Era quello che avevamo compreso. Era la verità presente di allora. Non sapevamo che non era corretto e che doveva essere osservata la domenica. Era sbagliato. Ma chiunque l'avesse allora osservata in un altro giorno di propria iniziativa, questa persona avrebbe sbagliato. È molto importante capire questo. Questa persona avrebbe peccato, non avendo alcuna autorità di scegliere, di decidere su questo. L'unico modo sarebbe stato di seguire l'insegnamento e la direzione dell'apostolo di Dio, in modo simile ad ogni altra verità data fino a quel momento nel tempo. Qualche volta questo è stato difficile per alcuni nella Chiesa

di Dio comprendere qualcosa del genere, ma è la verità. Non dobbiamo agire con presuntuosità. Dio lasciò quella situazione senza rivelarla per una buona ragione.

In quel periodo c'era una persona che osservava la Pentecoste in entrambi i giorni. Sbagliava in questo. Sbagliava. Dio renderà questo chiaro quando Lui effettuerà dei cambiamenti in una maniera specifica. Lui è l'unico con l'autorità di decidere quando qualcosa va cambiato. Noi veniamo giudicati in base a questo perché la prerogativa non è nostra di decidere certe cose, anche se si pensa di comprenderle. E possiamo comprenderle. Vedete, non stava a me insegnare certe cose nel 1975 su Yahweh, che questi non era Gesù Cristo. Sarebbe stato uno sbaglio molto serio se avessi insegnato qualcosa cui credevo Dio mi aveva fatto vedere.

È una cosa essere fedele a ciò che si crede e si vede, ma bisogna aspettare perché questo venga detto pubblicamente nel Corpo. Quel ministro osservava la Pentecoste in entrambi i giorni e questo era sbagliato. La gente lo sapeva. Stava insegnando agli altri qualcosa che non era corretto. Leggerò di nuovo quel paragrafo:

Ciò che Dio mi diede, come profeta, era di sapere che **i 1335 giorni di Daniele avevano a che vedere con il suggello dei 144 000**. Questo fu tutto! In quel giorno di febbraio questo sembrò qualcosa di molto importante, basato sul processo di giudicare secondo le verità che avevamo fino ad allora (la verità presente). La prima verità, che faceva parte di questo giudizio, era quello che Dio mi aveva rivelato come profeta, che il 2008 è stato l'inizio della Sua testimonianza finale a questo mondo.

È così fu. 2008. Sapevo che questo era l'anno. Altre cose dovevano essere giudicate in base alla capacità di vedere questo. Sapevo io tutto su questo? Affatto. Abbiamo dovuto imparare delle altre cose con il tempo. Di nuovo:

Era semplicemente un fatto profetico. In secondo luogo, credevamo in quel momento nel tempo che Cristo sarebbe tornato in una Festa delle Trombe. In terzo luogo, l'altra verità che avevamo a quel tempo, era che il periodo della testimonianza finale di Dio sarebbe durato 1260 giorni, come indicato dal tempo che è stato assegnato ai due testimoni di Dio per stabilire questa ultima testimonianza.

Qui c'è una dualità. Ci saranno delle cose su cui parleremo andando avanti. Perché io non credo che questo è stato compreso come lo dobbiamo comprendere come Chiesa. Dobbiamo comprendere quello che viene rivelato, quello che possiamo vedere e perché. È importante comprendere queste cose.

Come apostolo e ministro alla Chiesa di Dio, era la mia responsabilità di predicare e insegnare questo al popolo di Dio.

Un ruolo totalmente diverso da quello di profeta. Di guidare ed insegnare alla Chiesa in accordo con la verità presente che Dio ci ha dato.

In base a **come** Dio mi aveva addestrato ad esercitare il giudizio, fondato su tutta la verità che avevamo a quel punto nel tempo, giunsi alla conclusione che Dio ci stava rivelando che in quel giorno specifico, nel mese di febbraio del 2008, i 144 000 erano stati sigillati. Mi sbagliavo. Eppure, se Dio avesse voluto farlo, avrebbe potuto rivelare che il suggello non si era verificato in quel giorno specifico. Dio aveva solo rivelato che il significato dei 1335 giorni era in relazione al suggello dei 144 000.

Appena recentemente, alla Festa dei Tabernacoli, Dio ha rivelato più su questo, ciò che questo significa, ciò che sta succedendo. Ha sempre a che fare con i 144.000. Ma quello che Dio stava facendo, il modo in cui Dio lo stava facendo dovuto a quello che abbiamo sperimentato alla metà del 2008, questa è un'altra storia.

Io trassi la conclusione sbagliata da ciò che era stato rivelato, dato che avevo solo capito parte di ciò che Dio stava rivelando.

È sempre stato così. Noi predichiamo, noi insegniamo, e nessuno dovrebbe mai insegnare più di quanto si comprende in un determinato momento. Se uno ha certe idee in mente, se ha una certa conoscenza di certi fatti, per esempio, che nel 2008 ebbe inizio la testimonianza finale di Dio; i 1335 giorni hanno a che vedere con i 144.000, ma ci sono molti pezzi del puzzle che non sono ancora al loro posto.

È per questo che avevamo creduto che febbraio era l'inizio [dei 1260 giorni], perché avevamo creduto che quel periodo sarebbe iniziato nel 2008. Se il 2008 era in effetti l'inizio della testimonianza finale di Dio e noi credevamo che Gesù Cristo sarebbe ritornato in un Giorno delle Trombe - allora l'unica cosa da fare era di contare all'indietro 1260 giorni [da un Giorno delle Trombe al 2008]. E fu così. La conclusione fu che la testimonianza era iniziata a febbraio. È questo logico? Spero che tutti lo capiscano. Certi dati matematici, date, ecc. non sono così facili da capire, ma dovremmo cercare di capire questo.

Dio scelse di rivelare solo più tardi che i 1335 giorni sarebbero effettivamente iniziati alla fine del 2008, una volta che Egli aveva rivelato che Cristo sarebbe tornato in un giorno di Pentecoste, e non in una Festa delle Trombe.

Allora fu predicato in base a quello che avevamo capito. Fu predicato che Cristo sarebbe tornato nella Festa delle Trombe. Più tardi Dio rivelò che Cristo sarebbe tornato in un Giorno di Pentecoste. 2008 è l'anno, ma quando sarebbe tornato? Questo è semplicemente una questione di matematica. Ma qualcosa doveva cambiare.

L'intera esperienza fu concepita da Dio come una prova per la Chiesa, proprio come l'esempio della Pentecoste del 1974, che pure era stato concepito da Dio come una prova per il Suo popolo allora.

Adesso, sarebbe bene leggere il resto di quel paragrafo che è stato citato da quel sermone: "Quando mi sedetti per leggere il numero di giorni di Daniele (questi 1335 giorni), riflettei e presi la mia calcolatrice. Volevo vedere la prova! Oggi, voi volete vedere la prova. Tuttavia, per la sequenza dei giorni, da un punto all'altro, non c'è nessuna prova! "

Non faceva senso. Non rientrava in nessuno schema. Dio è molto meticoloso, molto metodico e molto preciso. Le cose che Lui fa, quando si tratta di tempi e di giorni, rientrano tutti in uno schema di assoluta precisione. In questo caso eravamo al corrente di solo una parte della storia. Se osservate questo periodo di tempo dalla Festa delle Trombe, contando indietro fino al 2008, arriviamo a febbraio. Ma nessun Giorno Santo cade in febbraio. Se tenete conto quando cade la Festa delle Trombe e partendo da quella data contate indietro o in avanti, niente si adatta al suo posto. Ma questo era tutto ciò che sapevamo in quel momento. Continuando:

Era ovvio, con ogni tipo di calcolo, che nulla di questo si adattava a nessuno dei Giorni Santi di Dio. Ma quando Dio rivelò che Cristo sarebbe ritornato in una Pentecoste, tutto cambiò!

Io rimango tuttora ispirato ed emozionato da queste cose. È incredibile il modo in cui Dio opera con noi e le cose che ci dà.

Con questa nuova e presente verità, e la rivelazione della verità che il 2008 fu l'inizio della testimonianza finale di Dio per l'umanità, queste date presero il loro posto in un modo matematicamente ciclico e incredibilmente unico (in base ad anni e anni di date del calendario dei Giorni Santi annuali).

Questo è fantastico quando si guarda indietro, al momento specifico delle cose... Mi piace tanto notare la precisione di queste cose. Se pensiamo alla Profezia delle Settanta Settimane e alla prima venuta di Cristo... Guardate come Dio suddivise nelle sue parti questo periodo di tempo nel libro di Daniele. Lo fece in maniera incredibilmente dettagliata, calcolando in modo perfetto i tempi che avrebbero portato a certi eventi, come l'inizio del ministero di Cristo e quello che sarebbe successo a metà del suo ministero, quando lui fu ucciso. Tutti i tempi di questa profezia si adattano perfettamente.

La nostra convinzione che Gesù Cristo sarebbe tornato in una Festa delle Trombe non andava bene. E poi, all'improvviso, perché sapevamo che il 2008 era l'inizio di qualcosa, le cose cominciarono a combaciare. E se guardate certi altri periodi di tempo ... Perché è quello che avevo fatto. Nei miei calcoli ero andato indietro di qualche decennio ed ero andato avanti di parecchi decenni, controllando le date di alcuni Giorni Santi, e certi altri tempi specifici e certi numeri. Ma nessuno di loro ... In alcuni periodi c'erano dei calcoli che andavano bene, ma altri no. Ma questo periodo attuale, in cui viviamo adesso? Ecco perché rimango a bocca aperta da ciò che è scritto nel capitolo 7 del nuovo libro, dalla sequenza degli eventi e da tutto il resto. Non è un semplice fatto di mettere tutti i dati su un calendario e all'improvviso il tutto si adatta così perfettamente. Affatto. Le probabilità matematiche di questo sono assolutamente impossibili!

Qual era l'esempio che veniva dato in rispetto alle probabilità del sistema evolutivo delle cose? In certi vecchi opuscoli veniva dato l'esempio sulle probabilità delle cose. Una era quella di dare a delle scimmie delle macchine da scrivere e queste si mettono a scrivere un

sacco di cose che prendono da un'enciclopedia, o che si mettono loro stesse a compilare un'enciclopedia. Le probabilità dell'avverarsi di certe cose sono talmente astronomicamente non realistiche, ma sembra che la necessità di prove e la matematica vengono gettate dalla finestra quando la gente vuole credere nell'evoluzione. "Ci siamo trascinati dalla melma ed il nostro desiderio di cambiare era tale..." Ebbene, allora se gli esseri umani hanno sempre tanto desiderato di volare, com'è che non abbiamo sviluppato delle ali? Certe cose... Scusatemi, ma pensare che alcune cellule di un organismo vivente possano in qualche modo, nel corso del tempo, apportare delle modifiche per arrivare ad una forma di vita superiore... Non voglio nemmeno addentrarmi in questo dato che è talmente stupido. È pazzesco.

Le cose che Dio ci ha rivelato, che rientrano in certi periodi di tempo... Ma specialmente adesso, con il fatto che Dio ha rivelato che Gesù Cristo ritorna nella Pentecoste; sono tante le cose che sono state rivelate dopo questa rivelazione. Tutto questo rende il tutto molto significativo, è di enorme ispirazione, è edificante, incoraggiante, potente.

La verità è il nostro potere. La parola di Dio, la Sua verità sono le cose che ci danno forza, forza di volontà e di scopo nella vita. Veramente. Le 21 Verità erano la nostra forza nel periodo di Filadelfia. Queste erano la base di tutto. Erano la nostra forza. La nostra convinzione. La forza della nostra mente, del nostro essere. Dio ha aggiunto tanto di più a causa di quello che abbiamo attraversato. È veramente incredibile.

Era ovvio, con ogni tipo di calcolo, che nulla di questo si adattava a nessuno dei Giorni Santi di Dio. Ma quando Dio rivelò che Cristo sarebbe ritornato in una Pentecoste, tutto cambiò!

Con questa nuova e presente verità, e la rivelazione della verità che il 2008 fu l'inizio della testimonianza finale di Dio per l'umanità, queste date presero il loro posto in un modo matematicamente ciclico e incredibilmente unico (in base ad anni e anni di date del calendario dei Giorni Santi annuali). Quella data chiave, che adesso si adattava perfettamente, era il 30 settembre 2008 - la Festa delle Trombe. Questa fu una cosa semplicemente incredibile e di straordinaria ispirazione.

Abbiamo davvero vissuto dei momenti incredibili, avendo passato per esperienze straordinarie mentre Dio ci stava preparando a vivere attraverso gli anni di "testimonianza finale," (dal 14 dicembre del 2008 al 27 maggio del 2012) e in questi tempi nei quali stiamo adesso vivendo.

E di nuovo, alcune di queste cose furono scritte prima del 30 maggio...

Spero che capiamo come quelle cose si adattarono al loro posto, e di cosa si tratta quando parla di un certo periodo di tempo in cui il calcolo doveva iniziare. Perché il giorno sacro che dovevamo osservare per la seconda venuta di Cristo non era più la Festa delle Trombe, ma era ora il Giorno di Pentecoste. Il 14 dicembre cominciarono gli ultimi 3 anni e mezzo. Ma se fate un passo indietro e contate dalla Festa delle Trombe di quell'anno, ci sono 1335 giorni. È incredibile! È impressionante capire ciò che Dio cominciò a rivelarci, e che poi le cose

cominciarono ad adattarsi al loro posto. Questo, e ci sono certe altre cose su cui intendo parlare mentre procediamo.

Giudizio Giusto ed il Governo di Dio

Ci siamo concentrati sul tema del giudizio giusto. È stato dichiarato che siamo giudicati da ciò che vediamo – sappiamo e capiamo – in un determinato momento nel tempo. È per questo che dobbiamo discernere e giudicare ogni cosa nella vita guidati dalla presente verità.

Voglio leggere dei versetti prima di continuare con la lettura. Apriamo a Giovanni 7:24. Leggeremo Giovanni 7 e poi Giovanni 8, dopo i quali, leggeremo Giovanni 5.

In Giovanni 7:24 Cristo disse: **Non giudicate secondo l'apparenza...** Cosa intese dire con le parole “Non giudicate secondo l'apparenza?” In altre parole, non giudicate in base al modo che vedete voi le cose, in base ad una vostra percezione, un vostro modo di pensare, nel modo che le cose appaiono ai nostri occhi, al nostro modo di vedere le cose. Il nostro modo di pensare su certe cose non è importante, ma noi tendiamo a pensare in un certo modo. È per questo che Gesù Cristo ci istruì di non giudicare in questo modo, nel modo che sembra giusto a noi. Perché in tale caso non saremo capaci di giudicare giustamente. Se voi siete giudici - perché è così che agiamo noi esseri umani - siamo noi a decidere sulle cose. Questa è la nostra tendenza. Questo è il modo di pensare della gente, di giudicare in base alle proprie esperienze, dal nostro modo di pensare, di vedere le cose. Gesù Cristo ci dice di non fare così.

Lui disse, **ma giudicate con giusto giudizio.** Ma da dove proviene la giustizia? Proviene da Dio. Dobbiamo dunque giudicare ogni cosa in base al modo di pensare e di essere di Dio. Questo significa in base alla Sua parola, e per noi questo significa, in maniera più ampia, in base alla Sua verità, perché questa fa parte della Sua parola. Questo è quello che Dio è. Ce lo ha rivelato cominciando con la Sua prima verità. Se esaminate le Sue prime tre verità, Dio comincia con il rivelare delle cose su Se stesso, sul Suo piano e proposito per gli esseri umani e sul modo in cui Lui lavora con noi. Poi venne il Sig. Armstrong e furono aggiunte altre 18 verità a quelle già esistenti. Il numero di verità aumentò in maniera impressionante. Che cosa grande poter vedere Dio in modo più chiaro, la Sua mente ed il Suo modo di pensare, anche nei nostri confronti, quando opera con noi per plasmarci e formarci, e di riflettere sul perché Lui fa le cose nel modo che le fa. Questo aggiunge moltissimo alla nostra comprensione e apprezzamento al nostro modo di pensare che altrimenti... Questo deve esserci rivelato spiritualmente e capito a livello spirituale, altrimenti non potremmo vedere nulla, proprio come tutti gli altri nel mondo. Altrimenti anche noi saremmo con il resto a decorare gli alberi e a fare altre cose di questo tipo.

Giovanni 8:15. Gesù disse inoltre, **Voi giudicate secondo la carne, io non giudico nessuno.** Quello che lui intese nel contesto non è che non giudica, bensì il modo in cui lui giudica. Essenzialmente, quello che stava dicendo è: “Io non giudico nessuno secondo la carne.” Disse: “Voi giudicate in questo modo, ma non io.” Il punto qui fatto è, “secondo la carne,”

carnalmente, fisicamente, secondo il nostro modo di vedere, secondo il “mio” modo di pensare. Lui giudicava a livello spirituale, non affatto a livello fisico.

Eppure disse, ***E, anche se giudico...*** Il punto è che lui giudica, ma non secondo il modo di giudicare degli uomini, in accordo con il loro modo di pensare. Lui dice, ***il mio giudizio è verace... E, anche se giudico, il mio giudizio è verace, perché io non sono solo, ma sono io e...*** è di questo che si tratta. ***...il Padre che mi ha mandato.*** “Io non sono solo.” Ma si trattava di lui per via di chi lui era, per via della mente che era in lui, perché era la Parola di Dio fatta carne, mandato dal Padre.

Continua dicendo: ***Or anche nella vostra legge è scritto che la testimonianza di due uomini è verace. Sono io che testimonio di me stesso...*** La parola non è “di me stesso.” Lui non dà testimonianza di se stesso, Dio diede testimonianza di chi lui era. Lui disse: ***Sono io che testimonio di me stesso, ed anche il Padre che mi ha mandato testimonia di me.***

D'accordo? È importante quello che sta qui dicendo. “Voi giudicate secondo la carne, e nella vostra legge dite che con la testimonianza di almeno due persone che giudizio può essere passato. Ma io vi dico che io sono colui che dà testimonianza di me stesso, e Dio Onnipotente, mio Padre, Lui dà testimonianza di me.” Questo è il massimo dell'autorità. Due, ma ad un livello spirituale.

Lui stava qui facendo loro vedere qualcosa che in ogni caso loro non comprendevano. Queste parole sono per la Chiesa. Quasi tutto quello che ebbe da dire era per il tempo più avanti, per la Chiesa, perché le persone potessero comprendere sul piano di Dio. Quando lui cominciò a spiegare l'intento spirituale della legge, loro non compresero affatto. Queste cose non le capirono. “Io vi dico di non uccidere. Non solo, ma se avete odio verso il prossimo, siete degli assassini.” In essenza, era questo che stava dicendo. “In tale caso avete già ucciso.” Non capirono, e i discepoli appena, appena. Più tardi arrivarono a capire, quando lo spirito e la mente di Dio stava operando in loro. A questo punto furono illuminati. Cristo essenzialmente disse loro: “Io dico la verità. Voi, no. Non lo fate perché giudicate secondo la carne.”

Giovanni 5:30 è un altro passaggio dove parlò sul giudicare. Questo mi piace tanto perché fa veramente il punto. Francamente, molto pochi nella Chiesa hanno mai capito queste cose. Voi potrete pensare: “Oh, di certo queste cose le abbiamo sempre capite.” No, non sempre.

Giovanni 5:30 - Io non posso far nulla da me stesso; giudico secondo ciò che odo e il mio giudizio è giusto... Forte! ***...perché non cerco la mia volontà...*** Vedete, non si trattava di giudicare da un punto di vista carnale, dal nostro modo di vedere qualcosa, da come “l'io” vede qualcosa. Dobbiamo sbarazzarci di questo modo di pensare perché non ha alcun significato nella vita. Il modo in cui io la vedo, la persona che io penso dovrebbe essere in carica, o chi dovrebbe essere in comando, o chi non dovrebbe fare questo, o chi non dovrebbe fare quello.... Dobbiamo sbarazzarci di questo modo di pensare perché non ha alcun significato nella vita.

I giudizi che noi passiamo sulle persone, lo facciamo a livello carnale perché siamo esseri umani. Ma sono queste le cose di cui dobbiamo sbarazzarci. Dobbiamo sforzarci con tutto il nostro essere di giudicare senza pregiudizi. Dobbiamo disfarci dei nostri pregiudizi. Spesso, il problema nella vita è che non conosciamo i nostri propri pregiudizi. La realtà è che non vediamo quanti pregiudizi abbiamo su molte cose nella vita.

Penso a certe cose su cui abbiamo già parlato sui pregiudizi. Parlo sulle verità sulle donne e quello che Dio farà nei prossimi mille anni, qualcosa di molto diverso da quello che ha permesso a causa della brutalità degli esseri umani, del loro modo di pensare disgustoso in rispetto alle donne; il modo in cui gli uomini hanno trattato le donne. Dio sta ponendo fine a questo. Non posso fare a meno di pensare a queste cose e ai pregiudizi che sono presenti fin dall'infanzia.

Mi viene a mente un programma sulla TV, credo su dei video fatti in casa. C'era questo video carino su questa bambina. Non mi ricordo precisamente su cosa stavano parlando, ma lei voleva qualcosa (sto qui parafrasando e so che non lo sto facendo bene). Ma il fatto è che, ecco qui questa bambina, e le chiedono: "Beh, e come farai ad ottenere tutte queste cose?" "Sposerò un uomo ricco." Noi esseri umani tendiamo a pensare questo sia buffo, ed è un tanto buffo il modo in cui una persona può pensare. Ma mi son detto: Che cosa patetica! Che tristezza! È già stato piantato nella mente di questa bambina - da un genitore, da sua mamma - non lo so - dalla società, dalla TV, che in qualche modo dovrà sposarsi un uomo ricco per prendersi cura di lei, dimodoché possa ottenere dalla vita le cose che lei vuole!

Vedete cosa sto dicendo? Che cosa lamentevole! Inizia nell'infanzia. Lì per lì, nel vedere una bambina parlare così uno vede il lato divertente, ma quando ci pensi un po' più ti rendi conto: "Un attimo!" Queste cose vengono seminate nelle menti dei bambini in età molto tenera! E i maschietti, anche loro da molto piccoli cominciano a sviluppare un certo modo di pensare conforme al mondo che li circonda. Lo fanno udendo qualche volta il modo di parlare di papà, o seguendo qualcosa alla TV, o quello che sia, ma cominciano a pensare in un certo modo. Queste menti vengono formate fin dalla più tenera gioventù! Poi, quando arrivano all'età adulta non si rendono conto di avere dei pregiudizi. Non sanno perché pensano nel modo che pensano. Quando una bambina così arriva ad un'età più matura, non si rende conto quanto distorto sia il suo modo di pensare. Altrettanto un maschio che cresce con un certo modo di pensare, non si rende conto del suo modo distorto di pensare!

Le persone che indossano un velo che copre il volto. Glielo viene insegnato fin da piccole. Le loro mamme indossano il velo, perché così detta la loro società. Possono solo guardare attraverso dei piccoli fori, cosa dettata da menti distorte ed il loro modo distorto di pensare sul sesso! Sul sesso e sul sesso opposto! Hanno soggiogato la donna a tale punto, che in pubblico è limitata a guardare attraverso una fitta griglia in modo che nessuno le veda il volto. Che male, che cosa demoniaca!

Non so se condividete il sentimento, ma questo mi turba. Questo è solo la punta dell'iceberg. Dico questo perché è più facile vedere il pregiudizio e la distorsione della mente in qualcosa del genere, ma l'introspezione è una cosa difficile; notare il modo in cui noi siamo cresciuti. Tendiamo a pensare di essere molto meglio. Le nostre menti sono altrettanto distorte, ma in modo diverso - i sessi, maschio e femmina, ed il modo in cui la gente pensa, l'uno verso l'altro. Fratelli, questo mondo è veramente malato. 6.000 anni di esistenza totalmente carnale. Non cercando di vivere secondo la via di Dio, di pensare come pensa Dio, di vivere in armonia con il Suo modo di pensare, di renderci conto che è questo che produce frutti buoni, che dà significato alla vita, e che la rende piacevole. Ogni altra cosa produce ciò che nuoce e che causa dolore - le gelosie, l'invidia, la perversione, lo squilibrio, la distorsione, l'infelicità - tutte cose che sono l'opposto di ciò che produce il sentiero di Dio. È questo che il mondo sta sperimentando.

Questa musica allegra e felice che suonano in questo periodo dell'anno. L'altro giorno, uscendo dallo studio del dottore ho chiesto ad un paio di persone nella sala d'attesa: "Non vi stancate nell'ascoltare questo tutta la giornata?" Hanno risposto: "Sì, ci stanchiamo nell'ascoltare." Non fanno che ripetere la stessa canzone volta dopo volta finché ti penetra nel cervello. È una falsità! È tutto falso! Ma questo si suppone dovrebbe rendere la gente più felice e gioiosa perché spenderemo tutti più denaro dovuto alla felicità che sentiamo. La verità è che questo è il periodo dell'anno che i debiti aumentano. Scusatemi.

Che cosa patetica quello di questa bambina. Vedete, anche nella Chiesa di Dio ci sono state queste battaglie da combattere. Si arriva a diversi punti di crescita quando certe cose vengono portate alla luce, e tutto ad un tratto uno dei membri dice: "Oh, non mi rendevo conto che pensavo in questa maniera. Non mi sono comportato in modo equo e giusto verso quella persona," o "Non ho accettato l'autorità che Dio ha dato a questa persona come avrei dovuto fare." Questo è successo molto nella Chiesa di Dio verso le donne nel ministero. È successo molto, e continua a succedere, ma meno di quanto lo sia accaduto all'inizio. Questo è stato un grande cambiamento e il pregiudizio è talmente profondo che non lo si può riconoscere fin quando Dio non lo rivela alla vostra mente. Questa è una cosa molto bella. Dio porta qualcosa alla superficie per rivelare a noi come siamo fatti. Si tratta di una verità, una rivelazione.

Dio non solo cambia queste cose in noi, ma adesso le donne sono ordinate! Dio ha dato questo come verità nella Chiesa di Dio. Questo ha portato con sé un altro tipo di prove. Ci sono delle persone nel ministero che non tanto tempo fa se ne sono andate dalla Chiesa per via di questo. Non potevano accettare questa situazione. Non la potevano accettare! Si tratta di una scelta. Alcuni se ne andarono nel 1974 sulla questione della Pentecoste, mentre altri se ne sono andati più recentemente. Quello che è triste è che alcune di queste persone vissero quegli eventi del 1974, e pensare che c'è voluto tutto questo tempo, che sono arrivati fino a questo punto per rinunciare a tutto quanto dovuto ai loro pregiudizi. Questi hanno fatto la scelta di mettere il loro modo di pensare, di giudicare, di esercitare il loro senso di giustizia, al di sopra di quello che Dio stava dando alla Sua Chiesa. Ti lascia senza parole.

Queste cose dovrebbero sempre renderci sobri e farci capire che dobbiamo sempre stare in guardia, in unità ed in armonia con Dio.

Continuando. **...lo non posso far nulla da me stesso...** Mi piace tanto questo versetto. Ed è così con noi tutti esseri umani - non possiamo fare nulla di giusto e di buono. Nulla di giusto e di buono se è basato sul proprio modo di pensare carnale. Perché, anche se può essere in accordo con qualcosa di Dio, ci sarà sempre qualche pregiudizio. Perché non si uccide? La gente non uccide perché è in accordo con il comandamento di Dio che proibisce di togliere la vita? Perché ci sono persone nel mondo che credono nel non uccidere, nel non togliere la vita a nessuno. "Con eccezione di circostanze particolari. Però possiamo andare a uccidere un gruppo di persone, di bambini e altri. Ma questo è giustificato. Questo è diverso." Vedete come funziona la mente umana? È incredibile il modo di ragionare della mente umana. Ma anche noi, nella Chiesa di Dio, dobbiamo passare per diversi livelli per arrivare a capire più profondamente le cose che Dio rivela, facendo certo di non giudicare a modo nostro. Perché se giudichiamo a modo nostro, i pregiudizi in noi saranno coinvolti. La mente umana ragiona in un modo molto subdolo, e dobbiamo stare molto attenti di giudicare in questo modo.

Sapete voi come potete sapere questo? Se vi sforzate di giudicare, nel prendere decisioni in base a qualcosa che Dio ha detto, che Gesù Cristo ha detto, che Dio ci ha dato, che è la verità. "Rifiuto il mio modo di pensare su questa questione, e sono d'accordo con Dio. Questo è il mio giudizio, questa è la mia scelta, la mia decisione. " Questo è qualcosa di meraviglioso che possiamo sperimentare nella vita, su cui possiamo lavorare per portarlo sempre di più verso la perfezione.

...lo non posso far nulla da me stesso; giudico secondo ciò che odo e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà... ma la volontà del Padre che mi ha mandato. "Non cerco di fare a modo mio. Non cerco di soddisfare la mia volontà. Non cerco di sentirmi meglio in rispetto a qualcosa, perché questo è il modo che la vedo io, e questo è il modo in cui dovrebbe essere fatto. Questo è il modo in cui gli altri lo dovrebbero fare, perché è così che io penso debba esser fatto!" Vedete, noi esseri umani siamo fatti così. Lui disse di non giudicare in questo modo. Disse, invece, **perché non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.** Sapete, Dio ha chiamato ognuno di noi e ci ha mandato al mondo. Ovunque noi ci si trovi, il nostro compito è di far da luce, di fare da esempio. Che sia sul lavoro, in famiglia, ovunque sia, gli altri dovrebbero vedere in noi qualcosa che ci distingue dagli altri con cui vengono in contatto. Dovrebbero vedere, innanzitutto, che rimanete saldi per quello in cui credete. Il fatto che rimanete saldi in rispetto al Sabato, che sanno come agirete quando viene il momento di osservare i Giorni Santi. Sapranno che sarete in un determinato luogo perché Dio è al primo posto nella vostra vita. Perché questo è il vostro modo di pensare. Loro impareranno da questo. Non lo potranno ancora capire, ma lo sperimenteranno.

Loro sperimenteranno qualcosa di diverso da come fanno le cose nel mondo. Se dite qualcosa di sbagliato, o se a causa di una disputa o se qualcuno rimane sconvolto voi dite: “Chiedo scusa, non ho inteso dire questo.” O quando dite al vostro capo o ad un collega di lavoro: “Sai, quello che ho fatto non è corretto. Non avrei dovuto dire quello che ho detto. La mia reazione non è stata corretta. Mi dispiace per questo.” Quanto spesso credete si esprimono in questo modo quando sorgono certe situazioni al posto di lavoro? La gente deve vedere qualcosa di diverso, che siete disposti ad ammetterlo quando vi sbagliate nel modo che avete trattato qualcuno, in qualcosa che avete detto a qualcuno. In questo modo loro vedono qualcosa di diverso in voi.

Mi è stato raccontato anche di recente su delle cose del genere, su certe cose che sono successe. Gli altri non sono abituati a questo modo di comportarsi. Non esiste nel mondo. Ma noi dobbiamo comportarci in questo modo.

Di nuovo, trovo questo versetto incredibilmente bello. Voi dovete cercare di fare la volontà del Padre che vi ha mandati. Dio vi ha chiamato ad un modo di vivere diverso, di vivere in modo diverso da tutti quelli che vi circondano. Per la maggior parte questo si nota dal fatto che rimanete risoluti, ma non in una maniera sgradevole.

Qualche volta capita che certe persone sentono la necessità di esprimere ogni cosa, al punto di rendersi detestabili. Quando andate in un ristorante, non c'è bisogno di far chiamare il capocuoco per accertare quali ingredienti lui abbia messo nella ricetta. “Avete messo...?” Non so nemmeno come si chiama, ma potrebbe essere qualcosa che voi non potete mangiare. “Quali ingredienti ha usato?” Queste persone vogliono che tutti sentano. “Cosa usate quando preparate questo? Come ha fatto questo pasticcio? Ha forse del grasso di maiale in esso?” E mi chiedo: “Perché fare una tale scena?” Non dobbiamo fare in questo modo. Perché richiamare l'attenzione? È meglio non parlarne e fare ciò che dobbiamo fare, secondo ciò che credete, secondo la vostra fede. A volte è meglio dire che non potete mangiarlo. Non posso. Mi dispiace, ma questo non è di mio gusto.” Non c'è bisogno di aggiungere altro. Non c'è bisogno che venga il capocuoco per spiegare cos'è che ha messo nel cibo. Questo tuttora succede qualche volta nella Chiesa di Dio! Mi manda su tutte le furie! Non dovrebbe succedere.

Qualche volta crediamo di dover esprimere agli altri quello che crediamo. No. Quello che dovete fare è semplicemente vivere quello che credete. Ora, vivendo in questo modo, qualche volta potrà essere necessario esprimere quello che credete. Potrete dover dire al capo che non lavorate il Sabato. “Mi dispiace, ma il venerdì, prima del tramonto del sole devo andare a casa.” “Cosa intendi dire? Oh, è il tuo Sabato. Adesso ricordo cosa hai già espresso su questo.” La maggior parte delle volte questo si risolve facilmente. Spero tutti capiscano ciò che sto dicendo.

Noi non mettiamo in mostra quello che crediamo. Non vogliamo fare come fanno gli altri. Non vogliamo fare come i Pentecostali. Non vogliamo fare come certi quando si siedono in un ristorante e... è per questo che abbiamo smesso di fare alcune di queste cose, per non farle in

maniera squilibrata. Gesù Cristo disse: “Quando pregate, fatelo in privato.” Le nostre preghiere sono una cosa molto privata. Anche nella Chiesa sono molto private. All’inizio del servizio c’è una preghiera d’apertura e basta. Le nostre petizioni dovrebbero essere fatte quando soli, prima di venire al servizio.

Non dobbiamo fare come fanno certe persone al ristorante, quando si tengono per mano e chinano la testa, o quello che mai fanno. Mi chiedo: “Perché credete di dover fare qualcosa del genere?” Poi ci sono quelli che ad una certa ora del giorno si mettono a dondolare la loro testa davanti a un muro, indossando uno scialle sulla spalla. Queste cose mi fanno impazzire. Gesù Cristo disse di non fare queste cose in pubblico. Non fate vedere la vostra religiosità, perché facendo così, in realtà fate vedere che non lo siete - non in base a ciò che dice Dio. La nostra è una crescita continua nell’equilibrio. Scusate se mi sono prolungato un po’ su queste cose.

Ma è molto importante imparare a giudicare; ci impegniamo a farlo per essere in accordo con la volontà di Dio. Vogliamo far piacere a Dio. Vogliamo fare le cose nel modo che Lui ci dice di farle, non secondo il modo nostro. Dovremmo quindi essere in grado di giudicare in base a certe cose che abbiamo appreso, che ci sono state insegnate. E via dicendo.

Ora facciamo ritorno all’articolo.

Giudizio Giusto e il Governo di Dio

Noi giudichiamo e siamo giudicati secondo la verità presente. E per le cose che impariamo, anche secondo la verità presente.

Fino a quando Dio rivelò nel 1974 che la Pentecoste doveva essere osservata di domenica, il popolo di Dio veniva giudicato da quello che Dio gli aveva rivelato prima che tale ulteriore verità sulla Pentecoste venisse data. Il tempo nel quale questa porzione della verità fosse rivelata era totalmente [Totalmente!] nelle mani di Dio.

È una grande cosa capire ed essere in accordo con questo. Capire che questa è la scelta di Dio, che Dio decide perché e come Lui fa le cose. Ed è bene tener in mente perché Dio fa qualcosa, perché Lui fa queste cose. Cosa c’è sempre nel primo piano della mente di Dio, della Sua opera? Dal principio, con Gesù Cristo, prima che qualsiasi cosa venisse creata, la messa a fuoco di Dio è Elohim, la Sua famiglia. È sempre, sempre, sempre la creazione di Elohim. A volte non comprendiamo l’importanza del fatto che siamo in così pochi. Non siamo un Corpo grande come eravamo in Filadelfia. Noi siamo molto pochi, un rimanente, un residuo, una piccola porzione di quello che è stato. Eppure la messa a fuoco di Dio è su di voi. Su quelli che Lui ha chiamato. C’è un’opera che sta volgendo a termine, nella quale Dio sta plasmando e modellando quelli che saranno parte dei 144.000 e quelli che continueranno a vivere in una nuova era.

Non è nel proposito di Dio che molte persone si uniscano a noi per entrare in quel periodo che è in arrivo. Ci saranno alcune che si pentiranno ad un certo punto delle cose, ma di associarsi con noi, di unirsi a noi nei servizi del Sabato per ascoltare i sermoni...questo non avrà luogo. Avevamo sperato che delle persone sarebbero state svegliate, che avessero avuto l'opportunità di tornare, di imparare. Speravo che a un certo punto avessero potuto venire in comunione con noi per un po' di tempo. Ma con quello che vediamo adesso, questo non accadrà, non sarà così. Ma noi aneliamo, noi abbiamo questo desiderio per le cose che Dio dice Lui farà.

Sappiamo che Dio lo farà, ma quando alcune di queste cose avranno luogo... Ebbene, questo sarà in combinazione con tutte le altre cose che cominceranno a succedere. Quando la gente vedrà le prime quattro Trombe che vengono scatenate su questa terra, quando vedrà i Tuoni nel loro pieno sfogo... Perché in realtà non sono ancora iniziati. Solo in parte, in maniera molto moderata. È stato così per la Chiesa. La messa a fuoco è stata la Chiesa. Ma quanto tempo questo durerà e quello che succederà più avanti, è qualcosa che va ben, ben, ben oltre qualsiasi cosa che abbiamo visto finora. Ben oltre. Non abbiamo ancora visto niente.

A quel punto, quelli che hanno fatto parte del nostro passato avranno l'opportunità di essere risvegliati. Perché ci sono certe cose che non possono essere negate. Si può negare che ci sia stata un'apostasia. Si può negare che tante cose diverse abbiano avuto luogo, ma quando questo mondo comincia a crollare tutt'intorno a loro e tutto quello che hanno sentito dire e che è loro stato insegnato sta succedendo in un modo molto peggiore di quanto avrebbero pensato... Come con l'Apostasia. Non avevamo idea quanto grande sarebbe stata. E quelli nella Chiesa dispersa non hanno mai veramente compreso quanto terribile sarà quello che dovremo attraversare.

Nessuno si può dar conto come sarà quando le armi nucleari verranno detonate su questa terra. Questo succederà. Nessuno può immaginare come sarà quando non ci sarà l'elettricità. Nessuno può immaginare come sarà quando non uscirà l'acqua dai rubinetti. La gente non può immaginare come sarà quando non si può andare al supermercato perché non ci sarà nulla sugli scaffali. Sarà così perché i camion non percorreranno più sull'autostrada, né i treni sulle rotaie. In realtà questo non lo possiamo capire. Ma quando succederà, il loro mondo cambierà in un istante. Dio userà questo in maniera molto potente per svegliare la gente.

Sono molto grato che ora comprendiamo che questo non può durare tre anni e mezzo. Al contrario. Non fu mai inteso che durasse così a lungo altrimenti nessuno sopravvivrebbe. Voi non potreste sopravvivere se fosse diversamente. Dio è stato proprio molto misericordioso.

Rileggiamo questo per riprendere il contesto:

Fino a quando Dio rivelò nel 1974 che la Pentecoste doveva essere osservata di domenica, il popolo di Dio veniva giudicato da quello che Dio gli aveva rivelato prima che tale ulteriore verità sulla Pentecoste venisse data. Il tempo nel quale questa porzione della verità fosse rivelata era totalmente nelle mani di Dio. Pertanto, fino a quel cambiamento nel 1974, il popolo di Dio doveva riunirsi in un Lunedì, e veniva

giudicato in base alla sua risposta e obbedienza a ciò che sapeva a quel momento nel tempo.

La Chiesa non era in qualche altro posto. La verità veniva data tramite un uomo solo, il Sig. Armstrong. Tuttora rimango stupito che dei ministri, verso la fine, e fino alla fine del periodo di Laodicea potessero dire che lui era un grande maestro e che ho imparato molte buone cose da lui, ma... Tu sei l'unico "ma..." Immaginate dire qualcosa del genere? Di aver dimenticato come hai imparato la verità? Non hai capito che è stato il tuo maestro? Dovresti capire che non sapresti un'acca, se non per la rivelazione che Dio diede tramite lui! Dove hai imparato sul Sabato? Dove hai imparato dei Giorni Santi? Dove hai imparato queste cose? Dove hai imparato sulle decime che vanno anche verso il tuo salario? Dove hai imparato queste cose? Ma non hanno risposta perché queste domande non le fanno. Per loro lui fu solo un grande maestro.

...e veniva giudicato in base alla sua risposta e obbedienza a ciò che sapeva a quel momento nel tempo. Questo esempio ci insegna molto su come e perché Dio opera con noi nel modo che lo fa (gran parte sul quale abbiamo già parlato). Questo insegna anche molto su come il governo di Dio opera nella nostra vita, attraverso la leadership che Egli ha stabilito tramite i Suoi apostoli e profeti.

E potrei aggiungere qui: in tutta la Chiesa. Perché è così che siamo provati. Come reagiamo verso il governo di Dio? Siamo perfetti? No, mai; siamo esseri umani. È così con tutti nel Corpo, è sempre stato così. Ma c'è quello che viene dato tramite loro, al quale dobbiamo sottometterci, che dobbiamo rispettare. Perché proviene da Dio. Si tratta di Dio. Ha a che fare con l'ufficio, dell'incarico a loro dato. Bisogna capire che si tratta di un processo di governo. Noi veniamo giudicati in base al nostro modo di pensare e di reagire verso questo. Continuando:

Dio ha eletto di costruire la Sua Chiesa attraverso questa struttura precisa. È in questo modo che Egli sta creando Elohim in tutti coloro che accettano il governo di Dio ed il Suo modo di rivelare la verità attraverso il ministero che Egli ha stabilito: "E (noi stiamo essendo) edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare, su cui tutto l'edificio ben collegato cresce per essere un tempio santo nel Signore Gesù Cristo" (Efesini 2:20-21).

Ma, perché è così? Perché questo è il modo in cui Dio ha strutturato la Chiesa. In primo luogo, le cose che ci vengono date, le due fasi dei profeti, una per ispirare la comprensione di ciò che è scritto, la parola profetica. L'altra è per ricevere cose profetiche per il futuro. E quando Dio dà qualcosa di diverso alla Chiesa, in momenti diversi, quando si tratta di qualcosa per il futuro, questo ha un impatto sul nostro modo di pensare. Quello che successe nel 2008 ha avuto un impatto sul nostro modo di pensare. Comprendere che i 1.335 giorni di Daniele hanno a che fare con il suggellamento. Dio continuerà a costruire su questo. Dio ci darà tutti i pezzi del puzzle - quando e dove essi devono essere collocati. E quando Dio ci dà un nuovo pezzo, noi pensiamo: "Oh, è incredibile!" A questo punto crediamo di capire tutto. Pensiamo di capirlo. Pensiamo non ci sia altro da aggiungere. Ma no. Non è tutto. C'è di più da essere aggiunto. Dio continua a costruire in accordo con la Sua volontà e Lui dispone quando farlo.

Questo può metterci alla prova. Impariamo attraverso questo processo. È un processo incredibile.

Fu così anche con gli apostoli. Dio diede loro della nuova verità in diversi momenti. Fin dal principio Dio rivelò loro molte cose. Era questo il modo in cui Dio stava costruendo. Dopo quel periodo non ci fu più bisogno di apostoli, perché le ere della Chiesa che seguirono, Pergamo, Smirne, Tiatira, Sardi, fin quando arrivammo all'Era di Filadelfia, furono edificate sulle cose che furono date agli apostoli. Ma dato che molto era stato perso, Dio suscitò un uomo per ristabilire la verità alla Chiesa.

La Chiesa è stata costruita su questo. È di questo che si sta parlando. Questo è il modo in cui cresciamo. È così che la Chiesa crebbe nel periodo di Filadelfia. Tutto il ministero, fino a quando l'Apostasia colpì, fu dovuto a un uomo, attraverso quello che Dio fece tramite il Sig. Armstrong - e in nessun altro modo. Lascia uno a bocca aperta, pensare come sia possibile dimenticare qualcosa talmente fondamentale! Ma questo non vuol dire che Dio non avrebbe rivelato altre cose più avanti nel tempo. Perché a volte alcuni rimangono bloccati in certe cose. Ci sono quelli che si sono bloccati nel tempo, nella convinzione che devono pubblicare una rivista, che devono avere dei programmi sulla rete televisiva. Devono fare qualcosa perché, secondo loro, il Sig. Armstrong non finì, non adempì l'opera che gli fu assegnata da Dio.

Ci fermeremo qui oggi. Questo è un buon punto su cui terminare. Alla prossima settimana per la *Parte 5*.